

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	+3,2% t/t (+2,5% a/a)	+5,6% t/t (+0,1% a/a)	+3,3% t/t	30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Consumi privati	+3,6% t/t (+1,8% a/a)	+1,6% t/t (+1,0% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato) Durevoli: +11,3% t/t Non durevoli: +3,9% t/t
Consumi pubblici	-1,8% t/t (+1,5% a/a)	-1,3% t/t (+1,3% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi	+0,7% t/t (-2,2% a/a)	+5,0% t/t (-13,8% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi non residenziali	+4,1% t/t (-1,7% a/a)	+5,3% t/t (-14,1% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi residenziali	-10,9% t/t (-4,2% a/a)	+3,8% t/t (-12,5% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Esportazioni	+5,8% t/t (+10,1% a/a)	+22,8% t/t (-0,7% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Importazioni	+8,9% t/t (+6,9% a/a)	+15,8% t/t (-6,6% a/a)		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Produttività delle imprese (non agricole)	+6,9% t/t (+5,8% a/a)	+7,8% t/t (+4,6% a/a)	+6,5% t/t	04/03	IV Trim	Rivisto il prel da +6,2% t/t (+5,1% a/a) e il dato del III T da +7,2% t/t (+4,0% a/a)
Deflatore del Pil	+0,9% t/t	+0,5% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+2,55% t/t	+1,16% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Consumi pubblici	-0,37% t/t	-0,26% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi	+0,10% t/t	+0,61% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi non resid.	+0,38% t/t	+0,51% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi residenziali	-0,29% t/t	+0,10% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Scorte	+1,57% t/t	+3,79% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Esportazioni	+0,66% t/t	+2,36% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Importazioni	-1,28% t/t	-2,09% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Esportazioni nette	-0,61% t/t	+0,27% t/t		30/04	I Trim	(Trimestre annualizzato)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+0,20% m/m	-0,19% m/m		13/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da -0,34% m/m Livello più alto da Ott 08
Importazioni	+1,68% m/m	-1,77% m/m		13/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da -1,71% m/m
Saldo bilancia commerciale	-39,70 mld \$	-36,95 mld \$	-39,0 mld \$	13/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -37,29 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	9,7%	9,7%	9,7%	02/04	Mar	
Occupazione (non agricoli)	+162mila	-14mila	+200mila	02/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -36mila (Sett.privato: +123mila) Maggior aumento da Mar 07
Occupazione (set-	+17mila	+6mila		02/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +1mila

tore manifatturiero)						
Ore sett.li lavorate	33,3	33,1		02/04	Mar	
Salari medi orari	18,90\$	18,92\$		02/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 18,93\$
Tasso di partecipazione	64,9%	64,8%		02/04	Mar	
Costo del lavoro unitario	-5,9% t/t (-4,7% a/a)	-7,6% t/t (-2,7% a/a)	-4,9% t/t	04/03	IV Trim	Rivisto il prel da -4,4% t/t (-2,8% a/a) e il dato del III t da -1,5% t/t (-1,4% a/a)
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,1% m/m (+2,3% a/a)	0,0% m/m (+2,1% a/a)	+0,1% m/m (+2,4% a/a)	14/04	Mar	
CPI core	0,0% m/m (+1,1% a/a)	+0,1% m/m (+1,3% a/a)	+0,1% m/m	14/04	Mar	Minor aumento annuo da Gen 04
PPI	+0,7% m/m (+6,0% a/a)	-0,6% m/m (+4,4% a/a)	+0,4% m/m	22/04	Mar	
PPI core	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	+0,1% m/m (+1,0% a/a)	+0,1% m/m	22/04	Mar	
Prezzi export	+0,7% m/m (+4,6% a/a)	-0,4% m/m (+3,1% a/a)		13/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -0,5% m/m
Prezzi import (non destagionalizzati)	+0,7% m/m (+11,4% a/a)	-0,2% m/m (+11,2% a/a)	+1,0% m/m	13/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -0,3% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,1% m/m (+4,0% a/a)	+0,3% m/m (+1,7% a/a)	+0,8% m/m	15/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,1% m/m
Ordini all'industria	+0,6% m/m (+10,2% a/a)	+2,5% m/m (+8,8% a/a)	+0,3% m/m	31/03	Feb	Ex trasporti: +0,7% m/m (prec. +0,5% m/m) Rivisto il dato di Gen da +1,7% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,3% m/m (+11,6% a/a)	+1,1% m/m (+11,4% a/a)	+0,3% m/m	23/04	Mar	Ex. trasporti: +2,8% m/m Rivisto il dato di Feb da +0,9% m/m
Scorte delle imprese	+0,5% m/m (+1,0% a/a)	+0,2% m/m (+0,7% a/a)		14/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da 0,0% m/m (-8,6% a/a)
Utilizzo capac. produttiva	73,2%	73,0%	73,3%	15/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 72,7%
ISM (manifatt.)	59,6	56,5		01/04	Mar	
ISM (non manifatturiero)	55,4	53,0		06/04	Mar	
NAPM Chicago	63,8	58,8		30/04	Apr	Seasonally adjusted
Indice di Fiducia di Philadelphia	20,2	18,9	24,0	15/04	Apr	
NY Empire State Manufact.	31,86	22,86		15/04	Apr	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+1,6% m/m (+20,2% a/a)	+1,1% m/m (+0,2% a/a)	+6,1% m/m	16/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -5,9% m/m
Spesa per costruzioni	-1,3% m/m (-12,8% a/a)	-0,6% m/m (-9,3% a/a)		01/04	Feb	Residenziali: -2,1% m/m (-3,8% a/a)
Vendita case esistenti	+6,8% m/m (+16,1% a/a)	-0,6% m/m (+7,0% a/a)		22/04	Mar	
Vendita nuove case	+26,9% m/m (+23,8% a/a)	-2,2% m/m (-13,0% a/a)		23/04	Mar	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,3% m/m	+0,2% m/m		29/03	Feb	
Reddito personale (in termini reali)	0,0% m/m	-0,4% m/m		29/03	Feb	

MEFIM - Rilevazioni mensili: aprile 2010

Vendite grandi magazzini	+0,3% m/m (+6,8% a/a)	+0,7% m/m (+6,8% a/a)		14/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,6% m/m
Vendite al dettaglio	+1,6% m/m (+7,6% a/a)	+0,5% m/m (+4,4% a/a)	+1,3% m/m	14/04	Mar	Ex auto: +0,6% m/m Rivisto il dato di Feb da +0,3% m/m (+3,9% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	57,9	52,3		27/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 52,5
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	73,6	73,6		26/03	Mar	Definitivo

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Bernanke	07/04	“Oggi la crisi finanziaria sembra quasi completamente alle nostre spalle e l'economia sta riprendendo a crescere. Tuttavia molti americani stanno fronteggiando disoccupazione e pignoramenti, città e stati faticano a mantenere servizi essenziali e, nonostante il sistema finanziario abbia ripreso a funzionare regolarmente, i prestiti delle banche sono ancora molto deboli e minacciano la capacità delle piccole imprese di finanziare l'espansione e le nuove assunzioni. Ancora non si scorge evidenza di una ripresa sostenuta nel mercato immobiliare, il tasso di disoccupazione rimane al 9,7%, vicino al massimo raggiunto negli anni '80. La crescita economica, supportata dalla politica monetaria espansiva della Fed, sarà sufficiente per ridurre lentamente il tasso di disoccupazione nel corso del prossimo anno. L'inflazione appare sotto controllo nel breve termine: l'aumento della produttività ha aiutato le imprese a tenere sotto controllo i costi e le aspettative di inflazione appaiono stabili. L'economia continua ad operare ben al di sotto del suo potenziale, il che rende un rapido rientro dal deficit fiscale né realizzabile né consigliabile in tempi brevi. Tuttavia è necessario elaborare un piano di rientro credibile, che potrebbe anche condurre a minori tassi di interesse e ad una crescita più rapida nel breve periodo.”
Dudley	07/04	“Le bolle speculative esistono e si sviluppano abbastanza frequentemente, tipicamente nascono in seguito all'introduzione di un'innovazione che genera incertezza sulla valutazione dei fondamentali. Per questo motivo è difficile distinguerle e affrontarle. Nella maggior parte dei casi, il ricorso a strumenti macroprudenziali, come regole che limitano il <i>leverage</i> , si dimostra più efficace nell'affrontarle rispetto alla politica monetaria. Un approccio proattivo risulta appropriato quando sussistono tre condizioni: l'esistenza di un rischio significativo di crollo dei prezzi futuri degli <i>asset</i> tale da minacciare la stabilità finanziaria, la possibilità di ricorrere a strumenti che presentano ragionevoli <i>chance</i> di successo nell'evitare lo scoppio della bolla e la ragionevole convinzione che i benefici superino i costi di intervento.”
Kohn	08/04	“Lo scenario economico più probabile appare quello di una graduale ripresa dell'attività, a seguito del lento venir meno dei fattori di criticità. Sebbene le condizioni finanziarie siano in miglioramento, l'accesso al credito rimane difficile in particolare per i consumatori e per le piccole imprese. Inoltre non mi attendo che il recupero nel settore immobiliare sostenga in maniera sostanziale la crescita nel corso dell'anno. Le famiglie devono ricostituire la loro ricchezza, ripagare i debiti e risparmiare una parte crescente del loro reddito. Gli investimenti delle imprese hanno subito una forte contrazione in seguito alle deboli ed incerte attese di vendita, alle difficili condizioni di accesso al credito e alla grande capacità inutilizzata. Dato il moderato ritmo di crescita, mi attendo che il tasso di disoccupazione diminuisca in maniera lenta dall'attuale alto livello. Nel corso della prossima evoluzione si renderà necessario ritirare lo stimolo monetario per evitare lo sviluppo di pressioni inflazionistiche, sulla base di previsioni sull'andamento dell'attività economica e dell'inflazione che tengano conto di tutte le informazioni a disposizione. Dati i ritardi nella trasmissione della politica monetaria, non dovremo attendere che la disoccupazione sia scesa al livello di lungo periodo per intervenire.”
Bernanke	20/04	“Il fallimento di Lehman è servito per farci apprendere almeno due importanti lezioni. Innanzitutto è necessario eliminare le lacune nell'architettura della regolamentazione finanziaria che permettono ad imprese grandi, complesse e interconnesse come Lehman di operare senza una supervisione robusta e consolidata. Nel settembre 2008 nessuna agenzia governativa aveva sufficiente autorità per obbligare Lehman ad operare in maniera sicura, solida e che non mettesse a repentaglio l'intero sistema finanziario. Inoltre è necessario dotarsi di un nuovo regime per la risoluzione, analogo a quello già definito per le banche in fallimento, che protegga la nostra economia e migliori la disciplina di mercato.”

FOMC – Minute	16/03	<p>“Lo staff continua ad attendersi un moderato ritmo di ripresa economica per i prossimi due anni, che riflette la politica monetaria espansiva. Lo staff ha inoltre corretto leggermente al ribasso le proiezioni sulla crescita del PIL reale come conseguenza dei dati non favorevoli provenienti dal mercato immobiliare, dell’inattesa debolezza della spesa pubblica e di una sostanziale diminuzione del reddito atteso delle famiglie nella seconda metà del 2009. I dati più recenti sui prezzi al consumo e sul costo del lavoro unitario hanno condotto lo staff a rivedere leggermente al ribasso il livello di inflazione <i>core</i> attesa per il 2010 e il 2011: essa rimarrà molto moderata e al di sotto dei tassi registrati lo scorso anno. L’attività economica ha continuato a rafforzarsi nei mesi recenti e il mercato del lavoro è in via di stabilizzazione. La spesa delle famiglie sta crescendo ad un ritmo moderato, anche se rimane penalizzata dall’alto tasso di disoccupazione, dalla modesta crescita del reddito, dalla minore ricchezza immobiliare e dalle restrizioni al credito. Le condizioni sui mercati finanziari continuano a supportare la crescita economica. Sebbene ci si attenda una moderazione del ritmo della ripresa economica, il Consiglio anticipa un graduale ritorno a livelli maggiori di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi. Il Consiglio manterrà il tasso di riferimento sui <i>fed fund</i> compreso tra lo 0 e lo 0,25% e continua ad anticipare che le condizioni economiche, tra cui il basso livello di utilizzo delle risorse, la debolezza dei prezzi e le aspettative stabili di inflazione, sono tali da garantire il mantenimento di tali livelli eccezionalmente bassi per un periodo prolungato. Inoltre la Fed diminuirà gradualmente gli acquisti di titoli, che si esauriranno entro la fine del mese. Alla luce infatti dei recenti miglioramenti nel funzionamento dei mercati finanziari, la maggior parte delle misure di liquidità straordinaria introdotte per supportare i mercati durante la crisi sta giungendo a scadenza.”</p>
------------------	-------	---

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,9% t/t (+3,8% a/a)	-0,1% t/t (-0,6% a/a)		11/03	IV trim 2009	Rivista la stima da +1,1% t/t (+4,6% a/a)
Consumi privati	+0,7% t/t (+2,8% a/a)	+0,6% t/t (+3,8% a/a)		11/03	IV trim 2009	Rivista la stima da +2,7% a/a
Investimenti fissi	-0,1% t/t (-0,4% a/a)	-3,1% t/t (-12,4% a/a)		11/03	IV trim 2009	Rivista la stima da -0,2% t/t (-0,6% a/a)
Esportazioni	+5,0% t/t (+21,7% a/a)	+8,4% t/t (+28,6% a/a)		11/03	IV trim 2009	
Importazioni	+1,3% t/t (+5,1% a/a)	+5,4% t/t (+13,9% a/a)		11/03	IV trim 2009	Rivista la stima da +5,3% a/a
CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,4% t/t	+0,4% t/t		11/03	IV trim 2009	
Investimenti fissi	0,0% t/t	-0,5% t/t		11/03	IV trim 2009	
Esportazioni nette	+0,5% t/t	+0,3% t/t		11/03	IV trim 2009	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+43,5% a/a	+45,3% a/a		28/04	Mar	
Importazioni	+20,6% a/a	+29,5% a/a		28/04	Mar	
Saldo	952,01 mld Y	649,55 mld Y		28/04	Mar	
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	65,60 mln	65,09 mln		30/04	Mar	
Occupati	62,10 mln	61,85 mln		30/04	Mar	
Disoccupati	3,50 mln	3,24 mln		30/04	Mar	
Tasso di disoccupazione	5,0%	4,9%		30/04	Mar	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,2% m/m (-1,3% a/a)	+0,1% m/m (-1,6% a/a)		13/04	Mar	Dati preliminari Rivisto il dato di Feb da -1,5% a/a
CPI Tokio	+0,2% m/m (-1,5% a/a)	+0,3% m/m (-1,8% a/a)		30/04	Apr	Preliminare
CPI	+0,3% m/m (-1,1% a/a)	-0,1% m/m (-1,1% a/a)		30/04	Mar	
CPI core	+0,3% m/m (-1,2% a/a)	0,0% m/m (-1,2% a/a)		30/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,3% m/m (+30,7% a/a)	-0,6% m/m (+31,3% a/a)		30/04	Mar	Preliminare Rivisto il dato di Feb da -0,9% m/m
Ordini di macchinari industriali	-5,4% m/m (-7,1% a/a)	-3,7% m/m (-1,1% a/a)		08/04	Feb	Settore privato, core, esclusa la componente volatile
PMI manifatturiero	52,4	52,5		31/03	Mar	
Indice Tankan	-24	-31	-26	01/04	I trim.	Rivisto il dato del IV T da -32
Indice Tankan-manifatturiero	-23	-33	-22	01/04	I trim.	Rivisto il dato del IV T da -32
Indice Tankan-non manifattur.	-25	-30	-28	01/04	I trim.	
Coinc.Index of business condit	100,0	100,0		21/04	Feb	
Indice di attività del terziario	-0,2% m/m	+2,9% m/m		20/04	Feb	

INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	+2,3% a/a	-3,5% a/a		30/04	Mar	<u>Dei lavoratori dipendenti</u> Reale: +3,6% a/a
Reddito disponibile (nominale)	-1,0% a/a	+0,2% a/a		30/04	Mar	<u>Lavoratori dipendenti</u> Reale: +0,3% a/a
Vendite grandi magazzini	-4,2% a/a	-3,4% a/a		28/04	Mar	
Vendite al dettaglio	+4,7% a/a	+4,2% a/a		28/04	Mar	
Indice di fiducia dei consumatori	40,9	39,8		19/04	Mar	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	Aprile	<p>“L’economia del Giappone è in recupero, principalmente grazie al miglioramento delle condizioni economiche nei Paesi oltreoceano e grazie alle diverse misure adottate, sebbene la ripresa non sia ancora sufficiente per supportare una crescita autonoma della domanda interna privata. È proseguito nel mese l’aumento di esportazioni e produzione e gli investimenti fissi delle imprese sono stati nel complesso stabili. Il consumo privato, in particolare quello di beni durevoli, è cresciuto grazie alle misure di sostegno e nonostante la difficile situazione occupazionale e del reddito. Si notano alcuni segnali di arresto della contrazione dell’investimento immobiliare, mentre l’investimento pubblico sta rallentando. È probabile che le condizioni economiche del Giappone continuino a migliorare nel prossimo futuro, sebbene ad un ritmo moderato. Ci si attende che esportazioni e produzione proseguano la loro risalita, grazie principalmente al continuo miglioramento delle condizioni delle economie oltreoceano, anche se il ritmo di crescita subirà una moderazione graduale. E’ probabile che il consumo privato rimanga invariato, nonostante lo stimolo positivo delle politiche adottate. D’altro canto, ci si attende che gli investimenti fissi delle imprese rimangano sostanzialmente invariati nei prossimi mesi. Il declino dell’investimento pubblico è destinato a proseguire.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione dell’indice dei prezzi alla produzione sui tre mesi è leggermente aumentato, nonostante la persistente debolezza dell’offerta e della domanda. Il tasso di inflazione per i consumatori (al netto degli alimentari freschi) prosegue la sua discesa, in seguito al sostanziale rallentamento dell’economia mondiale, ma il ritmo di declino sta diminuendo. Ci si attende che i prezzi alla produzione aumentino leggermente e che il tasso di contrazione annua dei prezzi al consumo diminuisca. [...]</p> <p>Sui mercati monetari, la media pesata dei tassi sulle operazioni <i>overnight</i> si colloca attorno allo 0,1%, ad un livello estremamente basso, che ha però generato un effetto limitato di stimolo, anche se la situazione sta migliorando. I prezzi delle azioni sono aumentati, lo yen si è deprezzato nei confronti del dollaro e i tassi di interesse a lungo sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto allo scorso mese. Le condizioni finanziarie in Giappone, nonostante alcune persistenti criticità, hanno continuato a mostrare crescenti segnali di miglioramento. [...]</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	0,0% t/t (-2,2% a/a)	+0,4% t/t (-4,1% a/a)	+0,1% t/t (-2,1% a/a)	07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da +0,1% t/t (-2,1% a/a)
Consumi privati	0,0% t/t (-0,6% a/a)	-0,1% t/t (-1,1% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il dato del III T da -0,2% t/t
Investimenti fissi	-1,3% t/t (-8,8% a/a)	-0,9% t/t (-11,3% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da -0,8% t/t (-8,7% a/a) e il dato del III T da -11,6% a/a
Esportazioni	+1,9% t/t (-4,6% a/a)	+2,9% t/t (-13,2% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da +1,7% t/t (-5,2% a/a) e il dato del III T da -13,5% a/a
Importazioni	+1,3% t/t (-6,3% a/a)	+2,9% t/t (-11,9% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da +0,9% t/t (-6,9% a/a) e il dato del III T da +2,8% t/t (-12,3% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	0,0% t/t (-0,3% a/a)	-0,1% t/t (-0,6% a/a)		07/04	IV Trim 2009	
Investimenti fissi	-0,3% t/t (-1,9% a/a)	-0,2% t/t (-2,4% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da -0,2% t/t (-1,8% a/a) e il dato del III T da -2,5% a/a
Scorte	+0,1% t/t (-1,0% a/a)	+0,5% t/t (-0,8% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da 0,0% t/t
Esportazioni	+0,7% t/t (-1,8% a/a)	+1,1% t/t (-5,6% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da +0,6% t/t (-2,0% a/a) e il dato del III T da -5,7% a/a
Importazioni	-0,5% t/t (+2,5% a/a)	-1,1% t/t (+4,9% a/a)		07/04	IV Trim 2009	Rivisto il prel da -0,3% t/t (+2,7% a/a) e il dato del III T da -1,0% t/t (+5,0% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+3,3 mld €	+1,9 mld €		16/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni	+2,7% m/m	-0,2% m/m		16/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u>
Importazioni	+1,5% m/m	+1,1% m/m		16/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u>
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,0%	10,0%	10,0%	30/04	Mar	Livello più alto da Ago 98
Costo del lavoro	+2,2% a/a	+3,0% a/a		17/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +3,2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	+1,5% a/a	+1,4% a/a	+1,5% a/a	30/04	Apr	Livello più alto da Dic 08 Rivisto il dato di Mar da +1,5% a/a
HCPI	+0,9% m/m (+1,4% a/a)	+0,3% m/m (+0,9% a/a)	+0,9% m/m (+1,5% a/a)	16/04	Mar	
CPI <i>core</i>	+0,8% m/m (+1,0% a/a)	+0,4% m/m (+0,9% a/a)		16/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,8% a/a
PPI	+0,1% m/m (-0,5% a/a)	+0,7% m/m (-1,1% a/a)	+0,2% m/m (-0,4% a/a)	02/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -1,0% a/a
M3	-0,1% a/a	-0,3% a/a	-0,2% a/a	29/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -0,4% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,9% m/m (+4,1% a/a)	+1,6% m/m (+1,0% a/a)	+0,2% m/m (+2,9% a/a)	14/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,7% m/m (+1,4% a/a) Maggior aumento a/a da Apr 08
Ordini all'industria	+1,5% m/m (+12,2% a/a)	-1,6% m/m (+7,5% a/a)	+1,0% m/m (+11,3% a/a)	23/04	Feb	Maggior aumento annuo da Lug 07 Rivisto il dato di Gen da -2,0% m/m (+7,0% a/a)

PMI manifatturiero	57,5	56,6	56,7	22/04	Apr	Ai massimi da Giu 06 Rivisto il dato di Feb da 56,3
PMI servizi	55,5	54,1	54,4	22/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 53,7 Ai massimi da 30 mesi
ESI	100,6	97,9	99,4	29/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 97,7
Leading indicators (OECD)	+0,5% m/m (+12,5% a/a)	+0,6% m/m (+12,5% a/a)		12/04	Feb	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m (-1,1% a/a)	-0,2% m/m (-0,6% a/a)	0,0% m/m (-0,7% a/a)	08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -0,3% m/m (-1,3% a/a) Maggior calo m/m da Dic 08

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	0,0% t/t (-1,7% a/a)	+0,7% t/t (-4,7% a/a)	0,0% t/t (-2,4% a/a)	24/02	IV Trim	
Consumi privati	-1,0% t/t (-0,1% a/a)	-1,0% t/t (+0,2% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -0,9% t/t
Investimenti fissi	-0,7% t/t (-6,2% a/a)	+0,9% t/t (-7,2% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +1,3% t/t (-6,8% a/a)
Esportazioni	+3,0% t/t (-3,8% a/a)	+3,4% t/t (-15,2% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -15,4% a/a
Importazioni	-1,8% t/t (-6,5% a/a)	+5,2% t/t (-9,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +5,0% t/t (-9,9% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,6% t/t (-0,1% a/a)	-0,6% t/t (+0,1% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -0,5% t/t
Investimenti fissi	-0,1% t/t (-1,2% a/a)	+0,2% t/t (-1,4% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -1,3% a/a
Scorte	-1,2% t/t (-1,9% a/a)	+1,5% t/t (-0,9% a/a)		24/02	IV Trim	
Esportazioni nette	+2,0% t/t (+1,0% a/a)	-0,6% t/t (-3,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -0,5% t/t (-3,2% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+12,1 mld €	+8,8 mld €		09/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato.</u> Rivisto il dato di Gen da +8,7 mld
Esportazioni	+5,1% m/m (+9,6% a/a)	-6,5% m/m (-0,1% a/a)		09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -6,3% m/m (+0,2% a/a)
Importazioni	+0,2% m/m (+4,2% a/a)	+5,6% m/m (-1,7% a/a)		09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +6,0% m/m (-1,4% a/a)
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-68mila	-42mila	-10mila	29/04	Apr	<u>Seasonally adjusted</u> Rivisto il dato di Mar da -31mila
Tasso di disoccupazione	7,8%	8,0%	8,0%	29/04	Apr	<u>Seasonally adjusted</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m (+1,0% a/a)	+0,5% m/m (+1,1% a/a)	+0,2% m/m (+1,3% a/a)	28/04	Apr	Preliminare
HCPI	-0,1% m/m (+1,0% a/a)	+0,6% m/m (+1,2% a/a)		28/04	Apr	
PPI	+0,7% m/m (-1,5% a/a)	0,0% m/m (-2,9% a/a)	+0,5% m/m (-1,8% a/a)	20/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						

Produzione industriale	0,0% m/m (+5,6% a/a)	+0,1% m/m (-0,8% a/a)	+1,0% m/m	08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,6% m/m (-1,1% a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	0,0% m/m (+24,4% a/a)	+5,1% m/m (+17,0% a/a)	-1,0% m/m	07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +4,3% m/m (+16,1% a/a)
Zew	53,0	44,5	46,0	20/04	Apr	
Ifo	101,6	98,2	98,9	23/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 98,1
PMI manifatturiero	61,3	60,2	60,2	22/04	Apr	Stima flash Rivisto il dato di Mar da 59,6 Maggior aumento dall'inizio della serie (Apr 96)
PMI servizi	55,0	54,9	55,0	22/04	Apr	Stima flash Rivisto il dato di Mar da 54,7 Max degli ultimi 30 mesi
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+1,3% m/m (0,0% a/a)	-1,0% m/m (-4,2% a/a)		01/04	Feb	Nominali. Rivisto il dato di Gen da -0,4% m/m (-3,6% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,3% t/t (-3,0% a/a)	+0,5% t/t (-4,8% a/a)	-0,2% t/t (-2,8% a/a)	10/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,6% t/t (-4,6% a/a)
Consumi privati	-0,1% t/t (-0,5% a/a)	+0,6% t/t (-1,6% a/a)		10/03	IV Trim	Rivisto il dato del IIIT da +0,4% t/t
Investimenti fissi	-1,0% t/t (-7,4% a/a)	0,0% t/t (-13,2% a/a)		10/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,3% t/t (-13,8% a/a)
Esportazioni	+0,1% t/t (-11,4% a/a)	+2,6% t/t (-18,6% a/a)		10/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,5% t/t (-18,3% a/a)
Importazioni	+3,2% t/t (-7,6% a/a)	+1,6% t/t (-15,2% a/a)		10/03	IV Trim	Rivisto il dato del IIIT da +1,5% t/t (-14,9% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-474mln €	-425mln €		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da -165 mln €
Esportazioni (paesi UE)	+2,5% m/m	+0,9% m/m		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da -1,4% m/m
Importazioni (paesi UE)	+2,7% m/m	+0,9% m/m		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da +3,2% m/m
Bilancia commerciale (extra UE)	-1558 mln €	-1268 mln €		20/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Feb da -1096mln €
Esportazioni (extra UE)	+2,3% m/m	+2,6% m/m		20/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u>
Importazioni (extra UE)	+4,5% m/m	+5,4% m/m		20/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Feb da +4,7% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	8,8%	8,6%		30/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Feb da 8,5% livello più alto dal II T 02
Occupati	-0,2% m/m (-0,9% a/a)	-0,1% m/m (-1,3% a/a)		30/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -1,7% a/a
Persone in cerca di occupazione	+2,7% m/m (+11,5% a/a)	+0,3% m/m (+17,5% a/a)		30/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,2% m/m (+16,2% a/a)
Occupazione grandi imprese	0,0% m/m (-1,9% a/a)	-0,2% m/m (-2,3% a/a)		29/04	Feb	<u>Lordo</u>

Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+2,4% m/m (+6,5% a/a)	-0,2% m/m (+5,6% a/a)		29/04	Feb	Retribuzione lorda media per ora lavorata
Costo del lavoro medio grandi imprese	+2,1% m/m (+5,8% a/a)	-0,2% m/m (+5,9% a/a)		29/04	Feb	Costo del lavoro medio per ora lavorata
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,4% m/m (+1,5% a/a)	+0,3% m/m (+1,4% a/a)	+0,3% m/m (+1,4% a/a)	30/04	Apr	Preliminare Livello più alto da Feb 09
CPI	+0,3% m/m (+1,4% a/a)	+0,1% m/m (+1,2% a/a)	+0,3% m/m (+1,4% a/a)	16/04	Mar	Livello più alto da Feb 09
HCPI	+1,5% m/m (+1,4% a/a)	0,0% m/m (+1,1% a/a)		16/04	Mar	
PPI	+0,5% m/m (+1,7% a/a)	+0,3% m/m (+0,5% a/a)	+0,4% m/m (+1,5% a/a)	30/04	Mar	Maggior aumento annuo da Ott 08 Rivisto il dato di Feb da +0,2% m/m (+0,4% a/a)
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,0% m/m (+2,7% a/a)	+1,9% m/m (-3,4% a/a)	0,0% m/m (+3,3% a/a)	12/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +2,6% m/m (+0,1% a/a) Maggior aumento annuo da Apr 08
Fatturato industriale	-2,6% m/m (+4,2% a/a)	+2,7% m/m (+5,1% a/a)		20/04	Feb	
Ordini all'industria	-0,4% m/m (+5,6% a/a)	-2,8% m/m (+1,1% a/a)	+1,6% m/m	20/04	Feb	
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	85,5	84,4	84,8	28/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 84,1
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	+5,0	-4,0		28/04	Apr	
PMI manifatturiero	53,7	51,6		01/04	Mar	Maggior aumento da Giu 07
PMI servizi	55,3	50,8	51,6	07/04	Mar	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	+0,1% m/m (-0,4% a/a)	-0,5% m/m (-2,4% a/a)		23/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -2,6% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	107,9	106,3	106,5	27/04	Apr	

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,6% t/t (-2,2% a/a)	+0,2% t/t (-2,4% a/a)	+0,6% t/t	30/03	IV Trim	Rivista la stima del IV T da -2,4% a/a
Consumi privati	+1,0% t/t	+0,1% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da +0,9% t/t
Investimenti fissi	-1,3% t/t	-1,3% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da -1,2% t/t e il dato del III T da -1,4% t/t
Esportazioni	0,0% t/t	+1,8% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da +0,5% t/t
Importazioni	+3,2% t/t	+0,2% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da +3,3% t/t e il dato del III T da +0,3% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,5% t/t	-0,1% t/t		30/03	IV Trim	
Scorte	+1,0% t/t	-0,1% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da +0,9% t/t

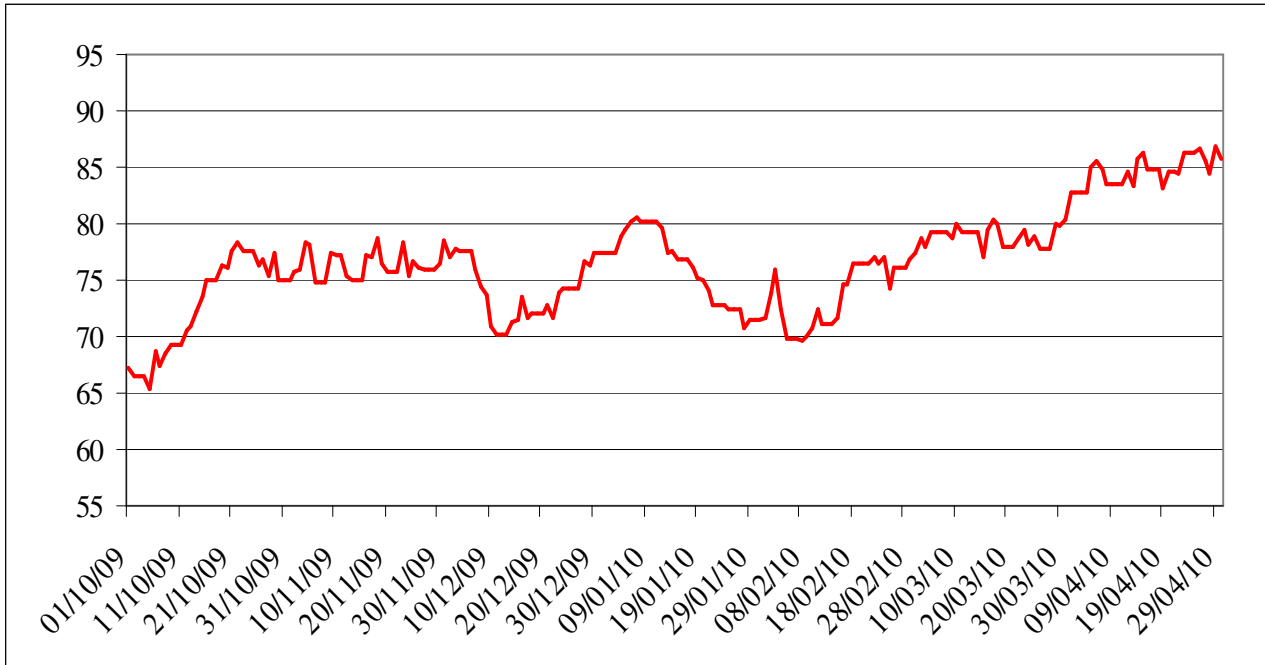
Esportazioni nette	-0,8% t/t	+0,4% t/t		30/03	IV Trim	Rivisto il prel da -0,7% t/t e il dato del III T da +0,3% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+0,62% m/m	+2,50% m/m		08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +2,63% m/m
Importazioni	+0,76% m/m	+0,55% m/m		08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,91% m/m
Saldo	-3,60 mld €	-3,53 mld €		08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -3,68 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,1%	10,1%		30/04	Mar	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,5% m/m (+1,6% a/a)	+0,6% m/m (+1,3% a/a)	+0,4% m/m (+1,5% a/a)	13/04	Mar	
HCPI	+0,5% m/m (+1,7% a/a)	-0,2% m/m (+1,2% a/a)		13/04	Mar	
PPI	+0,5% m/m (+1,8% a/a)	+0,1% m/m (+1,0% a/a)	+0,6% m/m (+1,9% a/a)	30/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,0% m/m (+1,3% a/a)	+1,1% m/m (-0,7% a/a)	-0,3% m/m	09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,6% m/m
Ordini all'industria	-0,6% m/m (+7,8% a/a)	-10,0% m/m (-0,4% a/a)		20/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -10,8% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	97,0	93,0	95,0	22/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 94,0
PMI manifatturiero	56,7	56,5	56,7	22/04	Apr	Stima flash Rivisto il dato di Mar da 56,3 Massimo degli ultimi 45 mesi
PMI servizi	57,8	53,8	54,2	22/04	Apr	Stima flash Rivisto il dato di Mar da 53,0
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,6% m/m (-2,0% a/a)	-0,5% m/m (+1,1% a/a)		08/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da 0,0% m/m (-2,6% a/a)
Consumi delle famiglie	+1,2% m/m (+2,5% a/a)	-1,4% m/m (+1,6% a/a)	+0,5% m/m (+2,1% a/a)	23/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -1,2% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-37,0	-34,0	-33,0	27/04	Apr	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Aprile	<p>“Nella riunione tenuta l’8 aprile il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d’interesse di riferimento, che continuano ad essere adeguati. Per il 2010 si prospetta un ritmo di crescita complessivamente moderato nell’area, in un contesto caratterizzato da incertezza, con un probabile andamento discontinuo a causa di alcuni fattori straordinari. I risultati dell’analisi monetaria confermano la valutazione di spinte inflazionistiche modeste nel medio termine e le aspettative di inflazione rimangono saldamente ancorate in linea con l’obiettivo. Il Consiglio direttivo si attende che la stabilità dei prezzi sia preservata nel medio termine, sostenendo così il potere di acquisto delle famiglie nell’area dell’euro.</p> <p>Per quanto riguarda l’analisi economica, negli ultimi trimestri l’area dell’euro ha beneficiato della ripresa in atto su scala mondiale, dei significativi interventi di stimolo macroeconomico e delle misure adottate per ripristinare il funzionamento del sistema bancario. Il Consiglio direttivo si attende un tasso di incremento del PIL in termini reali ancora moderato nel 2010, dato il processo di aggiustamento dei bilanci in corso in diversi settori nonché l’aspettativa che il basso livello di utilizzo della capacità produttiva freni verosimilmente gli investimenti e che i consumi siano moderati dalle deboli prospettive del mercato del lavoro. Il Consiglio direttivo continua a ritenere che tali prospettive restino soggette a rischi sostanzialmente bilanciati, in un contesto di incertezza.</p> <p>Passando ai prezzi, in marzo l’inflazione sui 12 mesi misurata sullo IAPC è stata pari all’1,5% nell’area dell’euro, dopo lo 0,9% di febbraio. Questo risultato, superiore alle attese, potrebbe essere connesso in particolare alla componente energetica e ai prezzi dei generi alimentari, in parte probabilmente a causa delle condizioni meteorologiche. Ci si aspetta comunque che l’inflazione resti moderata nell’orizzonte temporale rilevante per la politica monetaria. In linea con una lenta ripresa della domanda interna ed esterna, le dinamiche dei prezzi, dei costi e dei salari dovrebbero mantenersi nel complesso contenute. Le aspettative di inflazione a medio-lungo termine rimangono saldamente ancorate in linea con l’obiettivo del Consiglio direttivo di preservare tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo. [...]</p> <p>Passando all’analisi monetaria, in gennaio il tasso di variazione sui 12 mesi di M3 si è collocato al -0,4%, corroborando la valutazione di una moderata espansione di fondo della moneta e di spinte inflazionistiche modeste connesse agli andamenti monetari nel medio periodo. La crescita di M3 e dei prestiti resterà probabilmente debole anche nei prossimi mesi. Il tasso di variazione negativo dei prestiti al settore privato è il risultato di andamenti di segno opposto: se da un lato la crescita sui 12 mesi dei prestiti alle famiglie appare positiva e in aumento, dall’altro quella dei prestiti alle società non finanziarie è negativa. Per affrontare le grandi sfide che si presentano, le banche dovrebbero sfruttare il miglioramento delle condizioni di finanziamento e rafforzare ulteriormente le proprie basi patrimoniali beneficiando appieno, ove necessario, delle misure di sostegno pubblico a favore della ricapitalizzazione [...]</p>
Stark	15/04	<p>“La crisi ci ha lasciato in eredità severi squilibri macroeconomici. La Bce ha concluso i programmi di concessione di liquidità in valuta straniera e le operazioni di durata superiore ai tre mesi ed ha deciso di tornare alla fine del mese ad aste a tasso variabile per le consuete operazioni a tre mesi. L’Eurosistema continuerà comunque a fornire liquidità al sistema bancario europeo a condizioni agevolate nelle operazioni di rifinanziamento a più breve termine, almeno fino alla fine di ottobre. La velocità e il sentiero di ritiro graduale delle misure ancora in essere dipenderà dagli sviluppi dell’economia e dei mercati finanziari. ”</p>
Papademos	27/04	<p>“Il Consiglio Direttivo si attende che il Pil reale continui ad espandersi ad un ritmo moderato nel corso del 2010 e si rafforzi ulteriormente nel 2011. Quest’aspettativa è in linea con le più recenti proiezioni elaborate dallo staff della BCE e con le previsioni di altre istituzioni. È probabile che la ripresa</p>

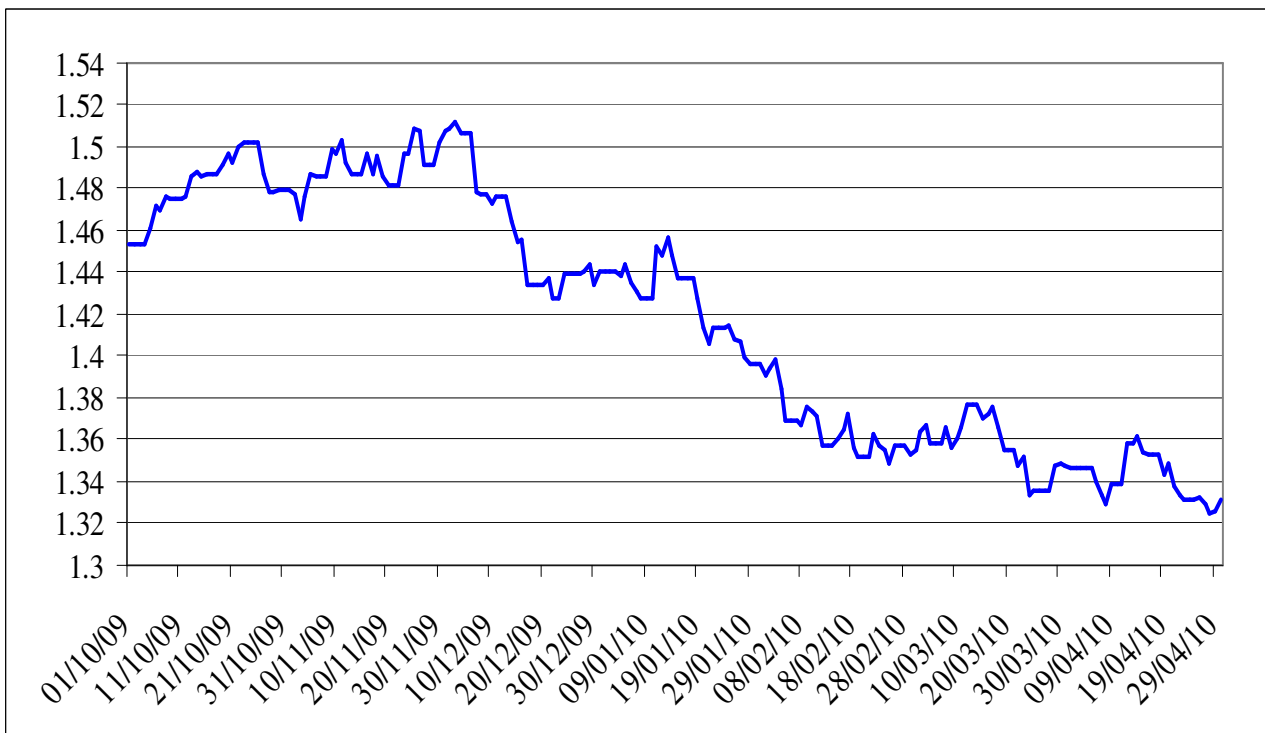
		<p>sia discontinua nel tempo e tra regioni. I rischi associati a questo scenario sono sostanzialmente bilanciati, anche se l'incertezza rimane elevata. Alla luce della debole ripresa economica e dell'alta disoccupazione attese, si prevede che l'inflazione rimanga moderata nel corso del 2010 e per tutto l'orizzonte rilevante per la politica monetaria. I rischi connessi a questo scenario rimangono bilanciati, le aspettative di inflazione nel medio-lungo termine continuano ad essere saldamente ancorate all'obiettivo BCE, a testimonianza dell'alto livello di credibilità della politica monetaria condotta. Anche l'analisi della dinamica della moneta e del credito conferma la valutazione di bassi rischi di inflazione nel medio e lungo termine. Il Consiglio Direttivo ritiene che il tasso di rifinanziamento sia al livello appropriato e si attende che la stabilità dei prezzi venga preservata nel medio termine. L'uscita tempestiva dalle misure non standard di <i>credit easing</i> è stata ed è tuttora appropriata, per evitare distorsioni di mercato."</p>
Trichet	27/04	<p>"L'economia mondiale è in recupero, sebbene in maniera graduale, ma le conseguenze della crisi continuano a ripercuotersi sugli scenari dei prezzi futuri, delle finanze pubbliche e dell'economia in generale. Si rende necessario affinare l'impianto delle politiche macroeconomiche in modo da renderlo più robusto e resistente alle crisi finanziarie, perché è sempre preferibile prevenire piuttosto che curare. Tuttavia le Banche Centrali devono sempre mantenere uno stato di allerta credibile, in modo da poter prontamente far fronte a circostanze inattese ed eccezionali."</p>
Stark	28/04	<p>"Ci si attende che la crescita dell'Area Euro rimanga moderata nel prossimo futuro, a causa degli aggiustamenti in corso nei bilanci privati, di deboli prospettive per il mercato del lavoro e del basso utilizzo della capacità produttiva. La crisi avrà anche effetti duraturi sulla nostra economia, con la riduzione del livello e del tasso di crescita dell'output potenziale per un lungo periodo. Ci si attende che le divergenze nell'intensità della ripresa, sia all'interno, sia tra regioni, persistano nel 2010, mentre il recupero dell'economia statunitense si prevede più robusta di quella di altre economie avanzate. Rimane comunque aperta la questione della sostenibilità della ripresa, dato l'alto livello di disoccupazione e di debito delle famiglie, il basso risparmio e le difficili condizioni di accesso al credito. Ci attendiamo che l'inflazione nell'Area Euro rimanga moderata nell'orizzonte temporale di interesse e anche il risultato della nostra analisi monetaria conferma la valutazione di basse pressioni inflazionistiche nel medio termine, accompagnate ad una crescita debole della moneta e del credito. L'attuale andamento delle politiche fiscali è semplicemente non sostenibile."</p>
Trichet	29/04	<p>"La crisi finanziaria ha messo in luce fondamentali debolezze del sistema finanziario globale. L'EMU è fondata su due pilastri: quello monetario e quello economico. La responsabilità del primo è centralizzata ed affidata all'Eurosistema, con l'obiettivo di assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine: nonostante le oscillazioni del ciclo economico e la volatilità dei prezzi internazionali delle materie prime, la politica monetaria è riuscita nel suo obiettivo. Attualmente le principali sfide provengono dal pilastro economico, demandato alle politiche nazionali che non sempre hanno raggiunto i loro obiettivi. La crisi ha anche messo in luce debolezze nel processo di sorveglianza e nell'implementazione del Patto di Stabilità. La riforma finanziaria deve procedere di pari passo con la riforma fiscale. Ciò di cui abbiamo maggiormente bisogno ora è un forte senso di direzione che ci indirizzi ad emergere da questi turbolenti eventi e ci faccia tornare su un sentiero di stabilità economica. I Paesi che condividono la stessa moneta hanno anche un destino comune."</p>

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2010 -2011	
Fed	Bce
	8 Aprile 2010
	22 Aprile 2010
27-28 Aprile 2010	
	6 Maggio 2010
	20 Maggio 2010
	10 Giugno 2010
22-23 Giugno 2010	
	24 Giugno 2010
	8 Luglio 2010
	22 Luglio 2010
	5 Agosto 2010
10 Agosto 2010	
	2 Settembre 2010
	16 Settembre 2010
21 Settembre 2010	
	7 Ottobre 2010
	21 Ottobre 2010
2-3 Novembre 2010	
	4 Novembre 2010
	18 Novembre 2010
	2 Dicembre 2010
14 Dicembre 2010	
	16 Dicembre 2010
	13 Gennaio 2011
	3 Febbraio 2011
	17 Febbraio 2011
	3 Marzo 2011
	17 Marzo 2011
	7 Aprile 2011

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+1,1	Mar 10	-0,85
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Bce					
2009					
7 maggio	-25	1,00	+1,0	Mar 10	0,00
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90